

XII LEGISLATURA
CONSIGLIO REGIONALE

Verbale n. **129**

Seduta antimeridiana del 19 febbraio 2020

Presidenza del Presidente **Zanin**

Verbalizza Paolo LENARDI, segue Sandro BURLONE.

Presidenza del Presidente Zanin

La seduta inizia alle ore 10.14.

Il PRESIDENTE, dichiarata aperta la 129ª seduta del Consiglio regionale, informa che sono a disposizione dei Consiglieri alcune copie del processo verbale della seduta n. 127 e che, se non saranno state sollevate obiezioni nel corso della seduta odierna, il verbale stesso sarà considerato approvato.

Comunica, quindi, che sono pervenute alla Presidenza le seguenti **proposte di legge**:

“Divieto di utilizzo e di detenzione di esche e bocconi avvelenati” **(81)**

(d’iniziativa dei consiglieri: Polesello, Spagnolo, Bordin, Ghersinich, Tosolini, Slokar, Calligaris, Turchet, Lippolis, Moras, Singh, Bernardis, Boschetti)

“Sostegno ai figli delle vittime di femminicidio” **(82)**

(d’iniziativa dei consiglieri: Liguori, Centis)

Comunica, ancora, il **ritiro della seguente proposta di legge** da parte dei proponenti:

“Divieto di utilizzo e di detenzione di esche e bocconi avvelenati” **(81)**

(d’iniziativa dei consiglieri: Polesello, Spagnolo, Bordin, Ghersinich, Tosolini, Slokar, Calligaris, Turchet, Lippolis, Moras, Singh, Bernardis, Boschetti).

Comunica, inoltre, che sono pervenute alla Presidenza le seguenti **interrogazioni a risposta orale**:

MORANDINI: “Istituzione di una nuova fermata sulla linea ferroviaria Udine-Villach” **(177)**

SERGO: “Assistenza ospedaliera adeguata per tutti” **(178)**

MORETUZZO: “Quali azioni per tutelare Radio Capodistria?” **(179)**

CONFICONI: “Ponte aereo a sostegno dell'attività dei rifugi isolati” **(180)**

SIBAU: “Criticità dei benzinai della fascia confinaria del Friuli Venezia Giulia” **(181)**

CONFICONI: “Regolamento uso fitofarmaci” **(182)**;

le seguenti **interrogazioni a risposta scritta**:

ZALUKAR: “Ospedale di Udine: a 92 anni con frattura del femore lasciato al freddo senza coperte” **(71)**

CONFICONI: “Stato ecologico acque superficiali: quando verranno pubblicati dati aggiornati?” **(72)**

SERGO: “Aumento del regime tariffario per i servizi di trasporto pubblico locale per l'anno 2020” **(73)**

ZALUKAR: “ASUGI: chiusura delle agende di prenotazione per visite specialistiche ed accertamenti diagnostici” **(74)**;

e le seguenti **interrogazioni a risposta immediata**:

BASSO: “Può essere garantita la tempistica e l'efficienza del servizio postale di Poste Italiane S.p.A. in modo omogeneo e in tutti i Comuni?” **(307) RITIRATA**

SANTORO: “Grave episodio al Pronto Soccorso di Udine” **(308) RITIRATA**

DI BERT: “Modifica regolamento Piano per l'Assetto Idrogeologico Regionale” **(309)**

BOLZONELLO: “Emergenza economica legata al Coronavirus” **(310)**

IACOP: “Esito finanziamento imprese e contenitori culturali creativi” **(311)**

SANTORO: “Due gravi episodi all'Ospedale di Udine” **(312)**

ZALUKAR: "Modi e tempi di soccorso relativi all'intervento presso il Villaggio del Pescatore Trieste del 7/02/2020" **(313)**

HONSELL: "Sulla richiesta di diverse famiglie per percorso di affido minori" **(314)**

RUSSO: "Ritardi nell'erogazione dei buoni pasto elettronici" **(315)**

BASSO: "Quali possibili infrastrutture sono state individuate al fine di risolvere le criticità legate alla viabilità della Strada Statale n. 13 "Pontebbana"?" **(316)**

GABROVEC: "A quando i concorsi per l'assunzione di personale con conoscenza -anche- della lingua slovena?" **(317)**

LIGUORI: "Criticità nella fornitura di ausili protesici" **(318)**

CENTIS: "È ancora possibile inserire una rotatoria nella SP21 in località Rivatte di Bannia all'altezza dell'incrocio tra via Risorgimento e via Michelangelo?" **(319)**

PICCIN: "118 diviso. Quali ripercussioni per l'area pordenonese?" **(320)**

CAPOZZELLA: "Consorzio di Bonifica Cellina Meduna: chiarimenti sul bilancio consuntivo 2018" **(321)**

COSOLINI: "Autocertificazione per l'esenzione dal ticket sanitario" **(322)**

MORETTI: "Dopo l'uscita dalla compagine sociale di INFORMEST d parte della Regione Veneto, quali le strategie sul futuro dell'ente da parte dell'Amministrazione regionale?" **(323)**

DAL ZOVO: "Lavori sul Cellina e Meduna: le tutele ambientali sono sufficienti?" **(324)**

MARSILIO: "Sulle dichiarazioni dell'Assessore Rosolen" **(325)**

SERGO: "Ospedale di Udine: carenza di attenzione o di personale?" **(326)**

DA GIAU: "Attivazione Banca dati per la raccolta delle DAT" **(327)**

USSAI: "Affidamento del trasporto sanitario al privato: quali i costi e gli indirizzi della Giunta nelle more dell'adozione del nuovo Piano dell'emergenza/urgenza (PEU)?" **(328)**

CONFICONI: "Potenziamento presidio ospedaliero di Sacile" **(329)**

BIDOLI: "Comunicazione ingannevole all'oscuro della Regione in materia di servizi di telesoccorso e teleassistenza domiciliare?" **(330)**

MORETUZZO: "Friuli innovazione: che futuro immagina la Regione?" **(331).**

Comunica, ancora, il **ritiro** dei seguenti atto di sindacato ispettivo:

(IRI 308: SANTORO) "Grave episodio al Pronto Soccorso di Udine"

(IRI 307: BASSO) "Può essere garantita la tempistica e l'efficienza del servizio postale di Poste Italiane S.p.A in modo omogeneo e in tutti i Comuni?".

Comunica, inoltre, il **ritiro della mozione:**

SIBAU, DI BERT, MORANDINI, ZANON: <<Introduzione di agevolazioni per i benzinai della fascia confinaria del Friuli Venezia Giulia>> **(130).**

Comunica, poi, che sono pervenute alla Presidenza le seguenti **mozioni:**

HONSELL: <<Predisposizione di misure più efficaci per il contrasto all'inquinamento atmosferico>> **(139)**

HONSELL: <<Stop al glifosato, sì all'agricoltura verde e sostenibile>> **(140)**

CENTIS, LIGUORI: <<Necessario rinnovare gli sforzi di parte pubblica per la soluzione della vertenza "La Nostra Famiglia">> **(141)**

SLOKAR: <<Aumentare le azioni di prevenzione e contrasto degli illeciti derivanti dall'abbandono di mozziconi di sigaretta>> **(142).**

Comunica, quindi, che è pervenuta alla Presidenza la seguente **petizione**:

<<Opposizione alla richiesta di ampliamento dell'inceneritore di Manzano>> **(25)**
(presentata da 25 cittadini della Regione).

Comunica, altresì, che l'Assessore Bini ha **fornito risposta** in II Commissione al seguente atto di sindacato ispettivo:

Interrogazione a risposta orale **(139)** "Promoturismo FVG patrocina a Gusti di frontiera 2019 <<l'Amaro del Duce>; l'Amministrazione regionale ne era a conoscenza?".

Comunica, poi, che l'Assessore Zannier ha fornito risposta in II Commissione ai seguenti atti di sindacato ispettivo:

Interrogazione a risposta orale **(91)** "Interventi a tutela dell'agricoltura del Friuli Venezia Giulia"

Interrogazione a risposta orale **(104)** "Danni causati dai cinghiali alle imprese agricole della Regione".

Comunica, ancora, che sono pervenuti alla Presidenza i seguenti atti:

Comunicazione ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lett i) della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 su atti adottati dalla Giunta regionale nel mese di gennaio 2020:

-deliberazione n. 43 del 17 gennaio 2020 "Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione.

-deliberazione n. 90 del 24 gennaio 2020 "Schema di protocollo tra la Provincia autonoma di Bolzano e la regione autonoma Friuli Venezia Giulia riferito al quadro nazionale delle qualificazioni e al servizio di validazione e certificazione delle competenze. Approvazione definitiva.

Comunica, infine, che la Giunta regionale, al fine di consentire il controllo sull'attuazione degli atti di indirizzo approvati dal Consiglio regionale, ha fornito, ai sensi dell'articolo 138 sexies, del Regolamento interno, le **informazioni** sul seguente atto:

Ordine del giorno n. 77 sul DDL 73

"Comitato di indirizzo e di verifica presso ARPA".

Si passa, quindi, **al punto n. 1 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Celebrazione del "Giorno del ricordo"

Il PRESIDENTE svolge un proprio intervento ufficiale, nell'ambito del quale, dopo aver ricordato i drammatici eventi che tra il 1943 e la fine del 1945 segnarono i destini della popolazione italiana dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia, ricordo reso necessario oltre che per fare piena luce su una vicenda controversa della storia italiana anche per dovere nei confronti dei superstiti, dei familiari delle vittime e delle Associazioni che ne coltivano la memoria, rivolgendosi ai colleghi come rappresentanti della massima Istituzione, invita ad un impegno "nella stesura di una nuova storia, dove si parli di sviluppo e di cooperazione tra popoli e individui diversi che consenta di sentirsi tutti più europei".

(L'Assemblea "in piedi" si raccoglie in silenzio)

A questo punto, il PRESIDENTE comunica all'Aula una richiesta del Vicepresidente Riccardi di anticipare dopo il secondo punto all'ordine del giorno della seduta antimeridiana, la trattazione della

mozione n. 141 <<Necessario rinnovare gli sforzi di parte pubblica per la soluzione della vertenza “La Nostra Famiglia”>>, il cui esame è previsto nel pomeriggio odierno; ricorda quindi che, ai sensi dell'articolo 52, commi 7 e 8, del Regolamento interno, l'Assemblea può discutere e deliberare soltanto sugli argomenti che siano iscritti all'ordine del giorno e che per discutere e deliberare sugli argomenti che non siano all'ordine del giorno è necessaria una deliberazione dell'Assemblea a maggioranza di due terzi dei votanti.

Pone, pertanto, in votazione l'inserimento al punto 3 dell'ordine del giorno della seduta antimeridiana la mozione n. 141 <<Necessario rinnovare gli sforzi di parte pubblica per la soluzione della vertenza “La Nostra Famiglia”>> che viene approvato (*votazione n. 1001: favorevoli 33*).

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 2 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Interrogazioni e svolgimento di interpellanze

L'assessore ROSOLEN fornisce risposta all'interrogazione a risposta orale n. 148, presentata dai consiglieri Sibau, Zanon, Di Bert e Morandini, ed avente per oggetto: "Ricadute occupazionali conseguenti al Reddito di cittadinanza in Friuli Venezia Giulia".

L'interrogante SIBAU si dichiara soddisfatto della risposta.

L'assessore PIZZIMENTI fornisce risposta all'interrogazione a risposta orale n. 145, presentata dai consiglieri Sibau, Di Bert, Morandini e Zanon, ed avente per oggetto: "Banda larga e nuove tecnologie in montagna".

L'interrogante SIBAU si dichiara parzialmente soddisfatto della risposta.

L'assessore SCOCCIMARRO fornisce risposta all'interrogazione a risposta orale n. 68, presentata dal consigliere Bidoli, ed avente per oggetto: "Zone vulnerabili da nitrati, quali sono le intenzioni della Regione?".

L'interrogante BIDOLI interviene per la replica.

L'assessore SCOCCIMARRO fornisce risposta all'interrogazione a risposta orale n. 108, presentata dal consigliere Russo, ed avente per oggetto: "Comitato utenti AUSIR: a cosa sono dovuti i ritardi per la costituzione?".

L'interrogante RUSSO si dichiara soddisfatto della risposta.

L'assessore SCOCCIMARRO fornisce risposta all'interrogazione n. 157, presentata dai consiglieri Di Bert, Morandini, Zanon e Sibau, ed avente per oggetto: "Messa in sicurezza del fiume Tagliamento".

L'interrogante DI BERT si dichiara soddisfatto della risposta.

Esaurito così il punto relativo alle interrogazioni e allo svolgimento di interpellanze, si passa, come precedentemente deciso, all'esame del nuovo **punto 3 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sulla mozione:

<<Necessario rinnovare gli sforzi di parte pubblica per la soluzione della vertenza “La Nostra Famiglia”>> **(141)**

(d'iniziativa dei consiglieri Centis, Liguori)

Poiché la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari ha stabilito per l'argomento in discussione un tempo complessivo non sufficiente per una ripartizione proporzionale fra i Gruppi, ad ogni Gruppo e forza politica del Gruppo misto è assegnato il tempo minimo garantito dall'articolo 69, comma 1 del Regolamento interno, pari a 5 minuti.

Il consigliere CENTIS illustra, in qualità di primo firmatario, tale mozione.

In sede di dibattito generale, intervengono, nell'ordine, i consiglieri PICCIN (la quale chiede, nell'ambito di un proprio intervento, di aggiungere, con l'assenso del primo firmatario, la firma alla mozione), DI BERT (il quale, tra l'altro, chiede di aggiungere, con l'assenso del primo firmatario, le firme del gruppo Progetto Fvg per una Regione Speciale/Ar), TOSOLINI (il quale, tra l'altro, chiede di aggiungere, con l'assenso del primo firmatario, la propria firma e quella del consigliere Singh), SANTORO (la quale, nell'ambito di un proprio intervento, chiede di aggiungere, con l'assenso del primo firmatario, le firme del gruppo Partito Democratico), DA GIAU, LIGUORI, HONSELL (il quale chiede, nell'ambito di un proprio intervento, di aggiungere, con l'assenso del primo firmatario, la firma alla mozione), USSAI (il quale, tra l'altro, chiede di aggiungere, con l'assenso del primo firmatario, le firme del gruppo Movimento 5 stelle), MORETUZZO (il quale, tra l'altro, in lingua friulana, chiede di aggiungere, con l'assenso del primo firmatario, le firme del gruppo Patto per l'autonomia), BASSO (il quale chiede, nell'ambito di un proprio intervento, di aggiungere, con l'assenso del primo firmatario, le firme del gruppo Fratelli d'Italia/AN, sottolineando, tra l'altro, che l'Assemblea legislativa deve astenersi dall'agire con dinamiche sindacali) ed infine l'assessore RICCARDI (il quale, nel motivare le ragioni per cui è favorevole alla mozione, ribadisce il valore che rappresenta l'associazione "Nostra famiglia" per l'intera Comunità regionale, opera meritevole di un maggior sostegno in risorse umane e finanziarie).

Il consigliere CENTIS svolge un proprio intervento di replica e, nel contempo, si dichiara disponibile ad accogliere la firma di tutti coloro che hanno fatto richiesta di sottoscrivere il provvedimento.

La mozione n. 141 "Necessario rinnovare gli sforzi di parte pubblica per la soluzione della vertenza "La Nostra Famiglia", posta in votazione, viene approvata all'unanimità (*votazione n. 1002: favorevoli 40*).

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 4 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Seguito della discussione sulla proposta di legge:

"Interventi volti alla conoscenza, alla diffusione e al ricordo del dramma delle foibe e dell'esodo istriano-fiumano-dalmata" **(21)**

(d'iniziativa dei consiglieri: Giacomelli, Basso, Di Bert, Morandini, Sibau, Zanon, Gherinich, Barberio, Lippolis, Mazzolini)

(Relatore di maggioranza: **GIACOMELLI**)

(Relatore di minoranza: **HONSELL**)

Il PRESIDENTE ricorda che, in una seduta precedente, si era conclusa la discussione generale sul provvedimento con le rispettive repliche.

Si passa, quindi, all'esame dell'articolato.

All'articolo 1 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

USSAI, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, SERGO

Subemendamento modificativo dell'emendamento 1.1 (1.0.1)

"1. Al comma 1 le parole: <<dei tragici eventi relativi alle foibe e all'esodo dalle loro terre delle popolazioni istriane, fiumane e dalmate>> sono sostituite dalle seguenti: <<della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale>>."

Nota: il presente subemendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'amministrazione regionale

USSAI, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, SERGO

Emendamento modificativo (1.1)

"1. L'articolo 1 è sostituito dal seguente:

<<Art. 1

(Principi e finalità)

<<1. La Regione Friuli Venezia Giulia riconosce l'importanza della trasmissione intergenerazionale della conoscenza storica e della memoria dei tragici eventi relativi alle foibe e all'esodo dalle loro terre delle popolazioni istriane, fiumane e dalmate.

2. La Regione, per le finalità di cui al comma 1, anche in conformità a quanto previsto dalla legge 30 marzo 2004, n. 92 (Istituzione del "Giorno del Ricordo" in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo istriano giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale), promuove azioni volte a diffondere la conoscenza dei fatti avvenuti presso i giovani delle scuole di ogni ordine e grado e delle Università.>>."

Nota: il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'amministrazione regionale

HONSELL, RUSSO

Emendamento modificativo (1.1.1)

"Al comma 1, le parole <<delle vittime delle foibe e dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati, tragedia nazionale e testimonianza della brutale violazione dei principi di libertà, rispetto dei diritti umani, autodeterminazione dei popoli, proclamati dalla Carta dell'ONU, e della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.>> sono sostituite dalle seguenti:

<<della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale>>"

Nota: il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

Il consigliere USSAI illustra il subemendamento 1.0.1 e l'emendamento 1.1.

Dopo un intervento interlocutorio del consigliere HONSELL, il consigliere RUSSO illustra l'emendamento 1.1.1.

In sede di dibattito interviene il solo consigliere GABROVEC (in lingua slovena).

Prendono la parola, per le rispettive repliche, il Relatore di minoranza HONSELL (il quale è favorevole solo al proprio emendamento mentre si astiene sui restanti), il Relatore di maggioranza GIACOMELLI (contrario a tutti gli emendamenti) nonché, per la Giunta, l'assessore CALLARI (il quale si rimette alle valutazioni del Relatore di maggioranza).

Gli emendamenti 1.0.1, 1.1 e 1.1.1, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'articolo 1, posto in votazione come uscito dalla Commissione, viene approvato.

All'articolo 2 è stato presentato il seguente emendamento:

GIACOMELLI, Relatore di maggioranza

Emendamento modificativo (2.1)

"1. Al comma 1, dopo le parole <<di cui all'articolo 1>> sono aggiunte le seguenti: <<sono rivolte a scuole, università ed enti locali e>>."

Il Relatore di maggioranza GIACOMELLI illustra tale emendamento.

In sede di dibattito interviene il solo consigliere GABROVEC.

Prendono la parola, per le rispettive repliche, il Relatore di minoranza HONSELL (il quale si astiene), il Relatore di maggioranza GIACOMELLI (favorevole) nonché, per la Giunta, l'assessore CALLARI (il quale si rimette alle valutazioni del Relatore di maggioranza).

L'emendamento 2.1, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 2, posto in votazione nel testo emendato, viene approvato.

All'articolo 3 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

GIACOMELLI, Relatore di maggioranza

Subemendamento all'emendamento 3.1 (3.0.1)

"Al comma 4, dopo le parole <<Ai componenti designati>> sono aggiunte le seguenti <<dalle associazioni di cui al comma 2 e dalla Direzione scolastica regionale>>."

GIACOMELLI, Relatore di maggioranza

Emendamento modificativo (3.1)

"L'articolo 3 è sostituito dal seguente:

<<Art. 3

(Concorso regionale delle scuole del Friuli Venezia Giulia e <<Giorno del Ricordo">>

1. La Regione Friuli Venezia Giulia indice annualmente un concorso denominato "Foibe ed esodo: Un Ricordo da non dimenticare", riservato agli studenti delle scuole primarie e secondarie, di primo e di secondo grado, statali e paritarie, e i corsi di Istruzione e Formazione presso gli Istituti Professionali di Stato e gli Organismi di Formazione Accreditati del Friuli Venezia Giulia. I progetti possono essere presentati in formato testuale, grafico o multimediale.

2. La commissione giudicatrice del concorso è costituita con decreto del Presidente della Regione. La commissione è di norma presieduta dal Presidente del Consiglio regionale, o da un componente dell'Ufficio di Presidenza da lui delegato, e di essa fanno parte altri due consiglieri regionali, di cui uno di

minoranza, designati dall'Ufficio di Presidenza, nonché sei esperti designati, uno ciascuno, dalle seguenti associazioni:

- a) Lega Nazionale Trieste;
- b) Comitato 10 Febbraio;
- c) Istituto Regionale per la Cultura Istriana-fiumana-dalmata;
- d) Associazione delle Comunità Istriane;
- e) Unione degli Istriani;
- f) Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia.

3. Può inoltre essere designato un componente dalla Direzione scolastica regionale, nell'ambito delle proprie funzioni, scelto fra il personale docente.

4. L'incarico dei componenti della commissione è a titolo gratuito. Ai componenti designati spetta il rimborso delle spese effettivamente sostenute, nei limiti e con le modalità previste per i dipendenti regionali.

5. Il bando di concorso è indetto e comunicato a tutte le scuole del Friuli Venezia Giulia, come definite dal comma 1, entro il 30 novembre di ogni anno, e gli elaborati devono essere trasmessi alla direzione competente entro la data indicata nel bando, stabilita in modo da consentire la valutazione e la proclamazione entro la fine del mese di gennaio dell'anno successivo. La premiazione dei vincitori è effettuata il giorno 10 febbraio di ogni anno, o il primo giorno lavorativo utile, in occasione della celebrazione del "Giorno del Ricordo" istituito con la legge 92/2004.

6. Al fine della valutazione dei progetti saranno individuate tre categorie, in base ai gradi di istruzione, per ognuna delle quali saranno designati due progetti vincitori.

7. Gli studenti proclamati vincitori del concorso, in numero non superiore a sei, e i loro accompagnatori, uno a persona, sono premiati con un viaggio, a spese della Regione del Friuli Venezia Giulia, nelle terre della Venezia Giulia, Istria, Fiume e della Dalmazia, secondo itinerari predisposti annualmente e con visite alle Foibe di Basovizza e Monrupino, al Museo Centro Raccolta Profughi di Padriciano e al Magazzino 18, nonché agli altri luoghi simbolo della tragedia giuliano-dalmata di volta in volta individuati e accessibili.

8. Il "Giorno del Ricordo" di ogni anno si commemora con manifestazione ufficiale nell'Aula consiliare, organizzata anche con il patrocinio dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale. In concomitanza con la manifestazione ufficiale avverrà la cerimonia di premiazione dei vincitori del concorso

9. Il regolamento del concorso è adottato con deliberazione della Giunta regionale, sentito il parere della Commissione consiliare competente.>>."

USSAI, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, SERGO

Emendamento modificativo (3.2)

"1. Apportare le seguenti modifiche:

a) al comma 1 le parole <<Foibe ed esodo: Un Ricordo da non dimenticare>> sono sostituite dalle seguenti: <<Foibe ed esodo: conoscere e ricordare>> e le parole: <<, di primo e di secondo grado, statali e paritarie, e i corsi di Istruzione e Formazione presso gli Istituti Professionali di Stato e gli Organismi di Formazione Accreditati del Friuli Venezia Giulia>> sono sostituite dalle seguenti: <<di primo e di secondo grado, e degli enti di formazione accreditati presso la Regione>>;

b) il comma 2 è sostituito dal seguente:

<<2. La commissione giudicatrice è composta:

a) dal Presidente del Consiglio regionale o da un componente dell'Ufficio di Presidenza da lui delegato, con funzioni di presidente;

b) da un docente designato dall'Ufficio scolastico regionale;

c) due rappresentanti designati da associazioni o enti che hanno tra le finalità istitutive la custodia della memoria delle popolazioni istriane, fiumane e dalmate, individuate dal regolamento di cui al comma 7;
d) da due rappresentanti designati rispettivamente dall'Università degli Studi di Trieste e dall'Università degli Studi di Udine, esperti in storia contemporanea del confine orientale.>>.

c) dopo il comma 2 è inserito il seguente:

<<2 bis. I componenti della Commissione esercitano le attività previste dalla presente legge a titolo gratuito. Ai componenti che risiedono in un comune diverso da quello in cui si svolgono le riunioni della Commissione spetta il rimborso delle spese sostenute nei limiti previsti per i dipendenti regionali della categoria dirigenziale.>>.

d) al comma 3 la parola <<consiliare>> è sostituita dalle seguenti: <<regionale competente>>.

e) al comma 5 dopo le parole: <<di Padriciano>> sono inserite le seguenti: <<al Civico Museo della civiltà istriana, fiumana e dalmata>>.”

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'amministrazione regionale

Emendamento 3.3: non esistente.

RUSSO, MORETTI

Emendamento modificativo (3.4)

“Al comma 1, le parole <<La Regione>> sono sostituite dalle seguenti:

<<L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del>>”

Nota: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

RUSSO, MORETTI

Emendamento modificativo (3.5)

“Al comma 2, la parola <<sei>> è sostituita dalla seguente: <<otto>>.”

Nota: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

RUSSO, MORETTI

Emendamento modificativo (3.6)

“Al comma 2, le parole <<dalle seguenti associazioni>> sono sostituite dalle seguenti:

<<dai seguenti soggetti>>.”

Nota: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

RUSSO, MORETTI

Emendamento modificativo (3.7)

“Al comma 2, dopo la lettera a), sono inserite le seguenti:

<<a bis) Lega Nazionale Gorizia;

a ter) Deputazione per la Storia Patria nella Venezia Giulia;

a quater) Sistema universitario regionale>>.”

Nota: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

RUSSO, MORETTI

Emendamento modificativo (3.8)

“Al comma 2, la lettera b) è soppressa.”

Nota: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

HONSELL, GABROVEC, SHAURLI, COSOLINI, MORETTI

Emendamento modificativo (3.8.1)

“Dopo la lettera f) del comma 2 dell’articolo 3 aggiungere la seguente:

<<f bis) Istituto regionale per la storia della Resistenza e dell’Età contemporanea nel Friuli Venezia Giulia;>>.”

Nota: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

Il Relatore di maggioranza GIACOMELLI illustra il subemendamento 3.0.1 e l’emendamento 3.1.

Il consigliere USSAI illustra l’emendamento 3.2, svolge poi alcune considerazioni sull’articolo e infine dichiara che il voto del proprio Gruppo sulla legge dipenderà molto dall’accoglimento o meno di quest’emendamento da parte della maggioranza.

Il consigliere RUSSO illustra gli emendamenti 3.4, 3.5, 3.6, 3.7 e 3.8 e svolge poi alcune considerazioni critiche sull’emendamento 3.1.

Il consigliere GABROVEC illustra l’emendamento 3.8.1 e svolge poi alcune considerazioni sull’articolo in discussione.

Nel successivo dibattito intervengono nell’ordine i consiglieri MORETTI, COSOLINI e DA GIAU.

A questo punto, il PRESIDENTE comunica che il consigliere Russo primo firmatario degli emendamenti 3.4, 3.5, 3.6, 3.7 3.8 ha chiesto di trasformarli in subemendamenti all’emendamento 3.1, pertanto saranno posti in votazione dopo il 3.0.1 e prima del 3.1, qualora poi fosse approvato l’emendamento 3.1 decadrebbero il 3.2 e il 3.8.1.

Intervengono, in sede di replica, il Relatore di minoranza HONSELL (il quale dopo alcune considerazioni sull’articolo, dichiara di essere favorevole agli emendamenti 3.2 e successivi e invece contrario agli emendamenti 3.0.1 e 3.1), il Relatore di maggioranza GIACOMELLI (il quale svolge alcune considerazioni anche in risposta a quanto è emerso nel dibattito sull’articolo; si dichiara poi favorevole agli emendamenti 3.0.1 e 3.1; si dichiara quindi disponibile ad accogliere la proposta del Gruppo Cinque Stelle di non prevedere la presenza di due Consiglieri regionali nella Commissione giudicatrice; si dichiara altresì contrario a tutti gli altri emendamenti; infine stigmatizza fortemente alcune affermazioni svolte in fase di illustrazione degli emendamenti da parte del consigliere Gabrovec), e per la Giunta l’assessore CALLARI (il quale, *fuori microfono*, dichiara di associarsi al parere del Relatore di maggioranza).

A questo punto, al consigliere GABROVEC che (*fuori microfono*) chiede di intervenire per fatto personale, il Presidente risponde che, come da Regolamento, avrà la parola al termine della seduta.

Il PRESIDENTE, quindi, a seguito del pronunciamento del Relatore di maggioranza, suggerisce al consigliere Ussai, di formulare un sub emendamento orale all’emendamento 3.1.

Il consigliere USSAI, dopo alcune considerazioni, accoglie quindi tale proposta e propone il seguente subemendamento orale all’emendamento 3.1: *“Al comma 2, dopo le parole <<da lui delegato, e di essa fanno parte>> sopprimere le parole <<altri due consiglieri regionali, di cui uno di minoranza, designati dall’Ufficio di Presidenza, nonché>>”.*

Si passa quindi alla votazione degli emendamenti.

Il subemendamento 3.0.1 all'emendamento 3.1, posto in votazione, viene approvato.

I subemendamenti 3.4 e 3.5 all'emendamento 3.1, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

A questo punto, il PRESIDENTE comunica che a seguito delle votazioni precedenti i subemendamenti 3.6, 3.7 e 3.8 sono da ritenersi decaduti.

Il subemendamento orale all'emendamento 3.1, proposto dal consigliere Ussai, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 3.1 posto in votazione nel testo così subemendato, viene approvato.

Il PRESIDENTE dichiara, quindi, che a seguito di quest'ultima votazione gli emendamenti 3.2 e 3.8.1 sono da considerarsi decaduti, inoltre essendo stato votato l'emendamento 3.1 interamente sostitutivo dell'articolo 3, quest'ultimo si intende approvato.

È stato presentato il seguente emendamento, istitutivo dell'articolo 3 bis:

GIUNTA REGIONALE

Emendamento aggiuntivo (3 bis.1)

"Dopo l'articolo 3 è inserito il seguente:

<<Art. 3 bis

(Incentivo regionale per la valorizzazione della memoria storica)

1. *Nelle more della revisione del Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione del 23 maggio 2016, n. 110 (Regolamento in materia di finanziamento annuale ad attività di rilevanza regionale di associazioni dei profughi istriani, fiumani e dalmati aventi sede nei territorio regionale, e della federazione delle medesime, in attuazione dell'articolo 27, comma 4, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)), per l'anno 2020, il termine per la presentazione della domanda di incentivo ivi previsto dall'articolo 6, comma 3, è differito al 30 aprile 2020.>>."*

Relazione:

La norma si rende necessaria per consentire una corretta e ponderata revisione del Regolamento n. 110/2016 salvaguardando contemporaneamente i termini e le modalità di presentazione delle domande di incentivo da parte delle associazioni interessate per l'anno 2020.

Il PRESIDENTE comunica che questo emendamento è stato presentato al di fuori dei tempi consentiti per la presentazione degli emendamenti, dichiara inoltre che lo stesso non ha attinenza con la legge in esame, pertanto è necessaria l'unanimità dell'Aula per poterlo ammettere alla discussione, invita quindi la Giunta a motivarlo.

Ottenuta così la parola, l'assessore GIBELLI illustra tale emendamento, ne motiva l'urgenza ed infine, anche a seguito di un quesito sollevato dal consigliere RUSSO, fornisce ulteriori chiarimenti.

Il PRESIDENTE, quindi, dopo aver così constatato che non vi è alcuna contrarietà da parte dei Consiglieri a che l'emendamento venga ora posto in discussione, dichiara aperto il dibattito sull'articolo.

Poiché non vi sono iscritti alla discussione, prendono la parola in sede di replica il Relatore di minoranza HONSELL (il quale dichiara la propria astensione sull'emendamento), il Relatore di maggioranza GIACOMELLI (il quale si dichiara favorevole all'emendamento) e per la Giunta l'assessore CALLARI (il quale, *fuori microfono*, si associa al parere del Relatore di maggioranza).

L'emendamento 3 bis.1, istitutivo dell'articolo 3 bis, posto in votazione viene approvato.

All'articolo 4 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

USSAI, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, SERGO

Emendamento modificativo (4.1)

"1. L'articolo 4 è sostituito dal seguente:

<<Art. 4

(Realizzazione delle attività)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi a titolo di concorso nelle spese per lo svolgimento delle attività culturali e didattiche di cui all'articolo 2.

2. Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, previo parere della competente Commissione consiliare, in conformità a quanto previsto dalla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) sono determinati:

a) La tipologia dei soggetti beneficiari;

b) i criteri, le modalità, i limiti e l'ammontare massimo ammissibile la concessione e l'erogazione dei contributi.>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'amministrazione regionale

RUSSO, MORETTI

Emendamento modificativo (4.2)

"Al comma 1, le parole <<il Comitato 10 febbraio,>> sono soppresse."

Nota: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

RUSSO, MORETTI

Emendamento modificativo (4.3)

"Al comma 1, dopo le parole<<Venezia Giulia e Dalmazia>>, sono inserite le seguenti:

<<la Lega Nazionale Gorizia, la Deputazione per la Storia Patria nella Venezia Giulia, il Sistema universitario regionale>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

Emendamento 4.4: non esistente.

RUSSO, MORETTI

Emendamento modificativo (4.5)

“Dopo il comma 1 è inserito il seguente:

<<1bis. Non possono essere destinatari di contributo i soggetti di cui al comma precedente.>>”

Nota: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

Il consigliere USSAI dichiara che l'emendamento 4.1 si illustra da sé.

Il consigliere RUSSO dichiara che gli emendamenti 4.2, 4.3 e 4.5 sono in pratica già stati illustrati a seguito dei suoi interventi precedenti.

Poiché nessuno interviene in sede di dibattito, prendono la parola in sede di replica il Relatore di minoranza HONSELL (il quale dichiara il proprio parere favorevole su tutti gli emendamenti), il Relatore di maggioranza GIACOMELLI (il quale si dichiara favorevole all'emendamento 4.1 e contrario a tutti gli altri) e per la Giunta l'assessore CALLARI (il quale, *fuori microfono*, si associa al parere del Relatore di maggioranza).

L'emendamento 4.1 posto in votazione, viene approvato.

Il PRESIDENTE dichiara, quindi, che a seguito di quest'ultima votazione gli emendamenti 4.2, 4.3 e 4.5 sono da considerarsi decaduti, inoltre essendo stato votato l'emendamento 4.1 interamente sostitutivo dell'articolo 4, quest'ultimo si intende approvato.

L'articolo 5, che non presenta emendamenti, posto in votazione senza discussione, viene approvato.

È stato presentato il seguente emendamento, istitutivo dell'articolo 5 bis:

GIUNTA REGIONALE

Emendamento aggiuntivo (5 bis.1)

“1. Dopo l'articolo 5, inserire il seguente:

<<Capo II

(Norme urgenti in materia di cultura)

Art. 5 bis

(Conferma contributi)

1. Sono confermati i finanziamenti concessi per il triennio 2017 -2019, a valere sull'articolo 5, del decreto del Presidente della Regione 20 febbraio 2017, n. 39 (Regolamento in materia di finanziamento annuale per progetti triennali di rilevanza regionale concernenti iniziative di studio della cultura umanistica, di divulgazione della cultura umanistica e scientifica ed iniziative ed attività di centri di divulgazione della cultura umanistica, artistica e scientifica, in attuazione dell'articolo 26 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)), nonché, i finanziamenti concessi a valere sull'Avviso pubblico per iniziative progettuali realizzate da Centri di divulgazione della cultura umanistica, approvato con deliberazione di Giunta regionale 13 ottobre 2017 n. 1962, ancorché concessi in deroga al requisito della personalità giuridica e dell'autonomia patrimoniale di cui all'articolo 26, comma 1 ter, della legge regionale 16/2014, all'articolo 2, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Regione 39/2017 e all'articolo 2, comma 1, lettera b), dell'Avviso pubblico per iniziative progettuali realizzate da Centri di divulgazione della cultura umanistica.>>.”

Relazione:

La disposizione prevede la conferma dei contributi già concessi sul triennio 2017-2019 ai Centri di divulgazione della cultura umanistica al fine di sanare la mancanza del requisito della personalità giuridica e dell'autonomia patrimoniale prevista dal regolamento di attuazione, per valorizzare le significative realtà del territorio (per tale motivo oggetto di finanziamenti ad hoc con le leggi finanziarie antecedenti all'anno 2017) che si sono distinte per qualità delle iniziative, patrimoni archivistici riconosciuti di rilevante interesse dalla Soprintendenza, bibliotecari e artistici, sedi operative aperte al pubblico per la libera fruizione del patrimonio disponibile, orari di tutoraggio garantiti da personale proprio dei centri e che sono stati ritenuti pertanto meritevoli di contribuzione da parte di Commissioni di valutazione.
La disposizione non comporta nuovi oneri o minori entrate a carico del bilancio regionale.

L'assessore GIBELLI illustra sia l'emendamento 5 bis.1 sia il successivo emendamento 5 ter.1 ad esso collegato.

In sede di discussione intervengono nell'ordine il consigliere USSAI (il quale chiede spiegazioni sia sulla conferenza dell'emendamento 5 bis.1 relativamente alla legge in discussione sia proprio sul contenuto dell'emendamento), l'assessore GIBELLI (la quale fornisce i chiarimenti richiesti, ne motiva l'urgenza e infine dichiara di ritenere tali emendamenti conferenti per attinenza al soggetto trattato) e il Relatore di minoranza HONSELL (il quale ritiene che questi emendamenti siano del tutto incoerenti rispetto alla provvedimento ora in discussione e chiede che vengano inseriti piuttosto in qualche altro provvedimento di prossima discussione).

A questo punto, il PRESIDENTE comunica che, in considerazione del contenuto degli emendamenti, così come è successo in precedenza con l'emendamento 3 bis.1, se non ci sarà l'unanimità dell'Aula nella volontà di trattazione degli stessi, la Presidenza non li ammetterà alla discussione.

Ottenuta di nuovo la parola, l'assessore GIBELLI ribadisce e motiva ulteriormente l'urgenza di portare ora in votazione questi due emendamenti.

Prendono la parola, quindi, in sede di replica il Relatore di minoranza HONSELL, il quale dichiara la propria astensione sull'emendamento 5 bis.1

A questo punto, dopo aver ottenuto la parola sull'ordine dei lavori, il consigliere BOLZONELLO ribadisce che è del tutto evidente che questi emendamenti non sono conferenti rispetto al provvedimento ora in discussione, riconosce però e apprezza lo sforzo che l'assessore Gibelli sta facendo per risolvere alcune problematiche attraverso questi emendamenti, pertanto dichiara che il Gruppo del PD non si opporrà alla discussione e voterà a favore degli stessi per senso di responsabilità.

Nel proseguo delle repliche il Relatore di maggioranza GIACOMELLI si dichiara favorevole a tale emendamento e per la Giunta l'assessore CALLARI (*fuori microfono*) si associa alle valutazioni del Relatore di maggioranza.

L'emendamento 5 bis.1, istitutivo dell'articolo 5 bis, posto in votazione viene approvato.

È stato presentato il seguente emendamento, istitutivo dell'articolo 5 ter:

GIUNTA REGIONALE
Emendamento aggiuntivo (5 ter.1)

“Dopo l'articolo 5 bis inserire il seguente:

<<Art. 5 ter

(Finanziamento annuale per progetti triennali di rilevanza regionale concernenti iniziative ed attività dei centri di divulgazione della cultura umanistica, artistica e scientifica)

1. *Nelle more della revisione della normativa in materia di finanziamento annuale a progetti triennali di rilevanza regionale in materia di divulgazione della cultura umanistica e scientifica, di cui all'articolo 26 della legge regionale 16/2014 e del relativo regolamento di attuazione, le domande di finanziamento presentate a valere sull'articolo 5, del decreto del Presidente della Regione 39/2017 per il triennio 2020 - 2022, sono ammesse a finanziamento per la sola annualità 2020.*
2. *Le domande di cui al comma 1, sono ammissibili, anche se presentate da soggetti privi del requisito della personalità giuridica e dell'autonomia patrimoniale, in deroga agli articoli 26, comma 1 ter, della legge regionale 16/2014 e 2, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Regione 39/2017.*
3. *I beneficiari sono finanziati per il solo anno 2020.*
4. *In attuazione della revisione prevista dal comma 1, il nuovo triennio decorre dal 2021.>>.”*

Relazione:

Con l'emendamento proposto si prevede che, nelle more della revisione complessiva della normativa in materia, le domande dei Centri siano ammesse a finanziamento unicamente per l'annualità 2020. Conseguentemente i beneficiari saranno finanziati solo con riferimento a tale annualità.

In via eccezionale, vengono considerate ammissibili anche le domande dei Centri privi dei requisiti della personalità giuridica e dell'autonomia patrimoniale richiesti dalla normativa vigente, proprio in vista della modifica della normativa del settore.

La disposizione chiarisce fin da subito che dalla revisione normativa, partirà un nuovo triennio a decorrere dal 2021.

La disposizione non comporta nuovi oneri o minori entrate a carico del bilancio regionale.

Il PRESIDENTE ricorda che tale emendamento è già stato illustrato e valgono anche qui tutte le considerazioni fatte in precedenza per gli emendamenti analoghi già trattati sulla sua ammissibilità.

Poiché non vi sono contrarietà alla sua ammissibilità e nessuno interviene in sede di dibattito, prendono la parola in sede di replica il Relatore di minoranza HONSELL (il quale dichiara la propria astensione su tale emendamento), il Relatore di maggioranza GIACOMELLI (il quale si dichiara favorevole a tale emendamento) e per la Giunta l'assessore CALLARI (il quale, fuori microfono, si associa al parere del Relatore di maggioranza).

L'emendamento 5 ter.1, istitutivo dell'articolo 5 ter, posto in votazione viene approvato.

Il PRESIDENTE comunica, quindi, che il titolo della legge sarà opportunamente integrato in sede di coordinamento a seguito dell'approvazione di questi ultimi due emendamenti.

A questo punto, dopo aver ottenuto la parola sempre sull'ordine dei lavori, il consigliere BOLZONELLO chiede una breve interruzione dei lavori per permettere al suo Gruppo, alla luce di quanto emerso dal dibattito fin qui svolto, di preparare l'intervento per la dichiarazione di voto.

Il PRESIDENTE, quindi, alla luce di questa richiesta, vista l'ora, e in considerazione che nella pausa pranzo è prevista anche una riunione dell'Ufficio di Presidenza, propone all'Aula di chiudere ora i lavori della seduta antimeridiana e, poiché nessuno si oppone, comunica che il Consiglio è convocato, in seduta pomeridiana, alle ore 15.00, e dichiara chiusa la seduta.

Poiché non ci sono state osservazioni sul processo verbale della seduta n. 127, del 03 febbraio 2020, lo stesso si intende approvato.

La seduta termina alle ore 13.12.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE